



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

ORDINANZA N. 300/15 del 19 febbraio 2019

OGGETTO: Accordo di programma del 23 dicembre 2010 stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.
Ordinanza di avvalimento del Comune di Cagliari per l'esecuzione dell'intervento "20IR001/G3 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio di Pirri -mitigazione del rischio idrogeologico - Vasche di laminazione Terramaini"

-----0-----

L'ASSESSORE DEI LAVORI PUBBLICI
In qualità di
SOGGETTO ATTUATORE
del COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO
IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SARDEGNA

- VISTO** l'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Sardegna.
- VISTO** in particolare l'art. 5 del sopra citato Accordo di Programma del 23 dicembre 2010, il quale dispone che per l'attuazione degli interventi ivi previsti i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26.
- CONSIDERATO** che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, registrato dalla Corte dei Conti il 13 aprile 2011 n. prot. 1317/11, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stato nominato il dott. Efisio Orrù Commissario straordinario delegato all'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma sopra citato;
- VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”, con il quale è stato disposto che i Presidenti delle regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma;

VISTA l'Ordinanza n. 206/6 del 27 febbraio 2015, con la quale il Commissario ha nominato l'Assessore dei lavori pubblici “Soggetto Attuatore” ai sensi del comma 2-ter dell'art. 10 del citato D.L. 24 giugno 2014, n. 91;

VISTE le Ordinanze n. 36/16 del 23 dicembre 2014, n. 417/20 del 11 aprile 2016, n. 891/25 del 24 giugno 2016 con le quali è stata determinata la dotazione organica minima della struttura di supporto commissariale e disposto l'avvalimento del personale destinato all'Ufficio del Commissario;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 4 dell'art. 10 del citato D.L. 24 giugno 2014, n. 91, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

VISTO il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante le “Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”, e, in particolare, l'art. 7 c.2 il quale stabilisce che a partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. [..]



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

VISTO

il D.P.C.M. del 15.09.2015 con il quale sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale che fanno parte del Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta a rischio a seguito del quale è stato sottoscritto l'Accordo di programma del 4 novembre 2015 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sardegna che assegna la somma di 25,3 mln di euro - 9,0 mln provenienti da risorse regionali e 16,3 mln da risorse statali - al primo lotto di interventi a favore della città di Olbia costituito dalla realizzazione delle vasche di laminazione a protezione dell'abitato;

CONSIDERATO

che la parte programmatica del medesimo Piano individua le esigenze prioritarie residue, non ricomprese nella prima fase attuativa, rappresentate, per la Regione, dalla realizzazione di ulteriori tre lotti per il completamento del quadro degli interventi di mitigazione del rischio nella città di Olbia, per complessivi di 100 mln di euro, e nella realizzazione di interventi per la salvaguardia dell'abitato di Cagliari-Pirri da eventi meteorologici eccezionali, per complessivi 30 mln di euro;

VISTO

l'art. 9, c.2, del medesimo decreto legge n. 133/2014, che stabilisce le norme di semplificazione amministrativa e di accelerazione delle procedure per i lavori di importo compreso fino alla soglia comunitaria, relative agli interventi funzionali alla mitigazione dei rischi idraulici e geomorfologici del territorio, dichiarati di "estrema urgenza" a seguito di apposita ricognizione da parte dell'Ente interessato;

CONSTATATO

che la situazione di grave pericolo per l'incolumità pubblica presente nell'area abitata di Cagliari-Pirri, dato atto anche dell'inserimento dell'intervento nel richiamato D.P.C.M. 15 settembre 2015, costituisce "estrema urgenza" ai sensi dell'art. 9, comma 1 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, e che pertanto possono essere applicate all'intervento in oggetto le norme di semplificazione amministrativa e accelerazione delle procedure contenute al comma 2 dello stesso articolo di legge.

CONSIDERATO

che il Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna, sottoscritto in data 29.07.2016 tra il Presidente della Regione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha assegnato, tra gli altri, 94,9 mln di euro di Fondi FSC 2014 - 2020 da destinare ad interventi per la riduzione del rischio alluvionale



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

inclusi nel Piano stralcio delle aree metropolitane e aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con DPCM 15 settembre 2015;

CONSIDERATO che l'art. 1, commi 512 e 513, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, stabiliscono che le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico [...] confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116. Agli interventi di cui al comma 512 non si applica l'articolo 7, comma 2, secondo periodo, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;

VISTO che l'art 8 del sopracitato Accordo prevede la costituzione di un "Comitato di indirizzo e controllo" coordinato dal Direttore Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del MATTM il quale viene convocato per le finalità di cui al comma 4 del suddetto art. 8;

CONSIDERATO che con la nota n. 25490 del 30.06.2017 il Direttore generale dei lavori pubblici della Regione Sardegna ha richiesto la convocazione del Comitato di indirizzo e controllo per l'esame, tra gli altri, della proposta di inserimento nell'Accordo di programma 23 dicembre 2010 degli interventi per i quali, il richiamato Patto per la Sardegna, ha destinato lo somma di 30 mln di euro a favore dell'abitato di Cagliari - Pirri;

CONSIDERATO che in data 19 dicembre 2017 presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare si è riunito il Comitato, convocato con nota n. 27021 del 15.12.2017 del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM;

VISTO che il Comitato nella seduta del 19 dicembre 2017 ha approvato la proposta della Regione che prevede, tra gli altri, l'inserimento nell'Accordo degli interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico della frazione di Cagliari - Pirri;

CONSIDERATO che l'intervento destinato alla risoluzione delle problematiche connesse con il rischio idraulico dell'abitato di Cagliari - Pirri identificato con il codice 20IR001/G3, così come risulta dal progetto generale redatto dal Comune di Cagliari, è suddiviso nei seguenti quattro lotti:

Lotto 1 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

nel territorio di Pirri - Collettore C47- € 4.500.000,00
Lotto 2 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali
nel territorio di Pirri - Collettore C70- € 8.600.000,00
Lotto 3 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali
nel territorio di Pirri - Collettore C 38 - € 4.800.000,00
Lotto 4 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali
nel territorio di Pirri - Vasche di laminazione - € 12.100.000,00;

CONSIDERATO che il Comune di Cagliari ha dato avvio alla redazione della progettazione dei quattro lotti di intervento che oggi risultano sviluppati ai seguenti livelli:

Lotto 1 - progetto esecutivo
Lotto 2 - progetto esecutivo
Lotto 3 - progetto definitivo
Lotto 4 - progetto preliminare;
Lotto 4 - progetto preliminare;

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità previste nella delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

POSTO che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che il funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" sia disciplinato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016 con il quale sono state definite le modalità di funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTA la nota n. 4633 del 1.3.2017 con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha comunicato l'avvio del procedimento per l'individuazione degli interventi ammessi al finanziamento della progettazione ai sensi del DPCM 14.07.2016, in base al quale è stato assegnato alla Regione Sardegna l'importo di € 12.348.640,00 per le finalità di cui al citato DPCM;

ATTESO che la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota n. 19571 del 20.09.2017, ha comunicato la conclusione della fase istruttoria, prevista dall'art. 4 del DPCM del 14.07.2016, relativa all'ammissibilità al finanziamento degli interventi individuati dalla Regione Sardegna secondo le priorità individuate dal DPCM del 28.05.2015, a cui destinare le risorse assegnate con il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico";

VISTO il Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 504 del 22.11.2017 con il quale è stato approvato il primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Sardegna a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico e che, col medesimo atto, è stato accordato il finanziamento di € 11.710.678,28 al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e disposto il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale n. 6007;

CONSIDERATO che nel fondo della Fondo per la progettazione di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 disciplinato per la sua attuazione dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016, è ricompreso l'intervento denominati "20IR001/G3 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio di Pirri -mitigazione del rischio idrogeologico - Vasche di laminazione Terramaini" sopra menzionato, e per il quale è stata assegnata una quota del citato Fondo pari a € 412.984,86;

VISTA l'Ordinanza n.74/2 del 12.01.2018 con la quale, per ragioni di urgenza e nelle more dell'inserimento degli interventi sopra richiamati nell'Accordo di programma del 23 dicembre 2010, il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Sardegna si è avvalso del Comune di Cagliari per lo svolgimento delle attività finalizzate allo sviluppo della progettazione, a valere sulle risorse assegnate con il Fondo per la progettazione di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 disciplinato per la sua attuazione dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016;

VISTA la convenzione n. 443/1 del 27.02.2018 con la quale sono stati regolati i rapporti tra il Commissario di Governo e il Comune di Cagliari per il completamento delle fasi progettuali degli interventi "20IR001/G3 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio di Pirri - mitigazione del rischio idrogeologico";



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

- VISTA** l'Ordinanza n.1394/75 del 31.07.2018 con la quale è stata impegnata, e disposta la liquidazione e il pagamento della somma di € 124.624,21 sulla Contabilità Speciale n. 6007 "COMM GOV RISC IDROG SARDEGNA", per il pagamento a favore del comune di Cagliari della I rata di acconto pari al 26% dell'importo di complessivo assegnato per lo sviluppo della sola fase progettuale degli interventi "20IR001/G3 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio di Pirri -mitigazione del rischio idrogeologico";
- CONSIDERATO** che in data 05.04.2018 il presidente della Regione Sardegna, in qualità di Commissario Straordinario delegato, ha firmato il IV Atto integrativo dell'Accordo di programma che ratifica le decisioni del Comitato di indirizzo e di controllo assunte in data 19.12.2017 e che detto atto è stato trasmesso con nota n. 654 del 06.04.2018 al Ministero dell'Ambiente per il completamento dell'iter procedurale;
- VISTO** il Decreto n. 376 del 17 luglio 2018 del Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con il quale è stato approvato il IV atto integrativo all'Accordo di programma del 23 dicembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico sottoscritto in data 10 maggio 2018 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Autonoma della Sardegna e registrato alla Corte dei Conti con protocollo n. 15633 del 30.07.2018;
- VISTA** la relazione istruttoria con la quale il Direttore del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche, in qualità di Coordinatore della struttura di supporto del Commissario straordinario delegato, ha proposto l'avvalimento del Comune di Cagliari per l'attuazione dell'intervento denominato "20IR001/G3 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio di Pirri - mitigazione del rischio idrogeologico - Vasche di laminazione Terramaini" e l'approvazione dello schema di convenzione che definisce i rapporti tra il Commissario e il Comune.
- RITENUTO** che, per quanto sopra, di dover procedere all'avvalimento del Comune di Cagliari affinché provveda all'intera fase di realizzazione dell'intervento denominato "20IR001/G3 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio di Pirri -mitigazione del rischio idrogeologico - Vasche di laminazione Terramaini", già avviata tramite il Fondo per la progettazione di cui ai capi precedenti;
- DATO ATTO** che, di conseguenza, il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella regione Sardegna, dovrà procedere alla risoluzione della convenzione sottoscritta per lo sviluppo della sola fase di



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

progettazione n. 443/1 del 27.02.2018;

ORDINA

Art. 1 - Il Comune di Cagliari, rappresentato legalmente dal Sindaco pro tempore, è individuato quale ente avvalso per la realizzazione dell'intervento denominato 20IR001/G3 - *Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio di Pirri -mitigazione del rischio idrogeologico - Vasche di laminazione Terramaini*" il cui importo è di € 12.100.000,00.

Art. 2 - E' approvato lo schema di convenzione, allegato al presente provvedimento, che definisce i rapporti tra il Commissario straordinario delegato e il Comune di Cagliari in qualità di ente avvalso per l'attuazione dell'intervento di cui al precedente art. 1, nel rispetto della normativa europea.

Art. 3 - Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, è certificata l'"estrema urgenza" dell'intervento di cui al precedente punto 1, a cui pertanto si applicano le norme di accelerazione contenute nel suddetto articolo di legge.

Art. 4 - La spesa associata al finanziamento di cui all'art. 1 graverà sulla contabilità speciale n. 5601 intestata al Commissario straordinario delegato.

Art. 5 - Con successiva convenzione verranno disciplinati nel dettaglio i rapporti con il Comune di Cagliari.

L'Ufficio di supporto all'attività commissariale provvede a dare attuazione agli adempimenti conseguenti alla emanazione della presente Ordinanza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sardegna nella sezione appositamente dedicata agli atti emanati dal Commissario straordinario delegato.

per il Commissario Straordinario Delegato

Il Soggetto Attuatore

L'Assessore dei Lavori Pubblici

Ing. Edoardo Balzarini



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: Accordo di programma del 23 dicembre 2010 stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.
Ordinanza di avvalimento del Comune di Cagliari per l'esecuzione dell'intervento "20IR001/G3 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio di Pirri -mitigazione del rischio idrogeologico - Vasche di laminazione Terramaini"

-----0-----

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO OPERE IDRICHE E IDROGEOLOGICHE
in qualità di
COORDINATORE DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO
IDROGEOLOGICO

- VISTO** l'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Sardegna.
- VISTO** in particolare l'art. 5 del sopra citato Accordo di Programma del 23 dicembre 2010, il quale dispone che per l'attuazione degli interventi ivi previsti i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26.
- CONSIDERATO** che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, registrato dalla Corte dei Conti il 13 aprile 2011 n. prot. 1317/11, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stato nominato il dott. Efisio Orrù Commissario straordinario delegato all'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma sopra citato;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

- VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 116, recante “Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l’efficientamento energetico dell’edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”, con il quale è stato disposto che i Presidenti delle regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma;
- VISTA** l’Ordinanza n. 206/6 del 27 febbraio 2015, con la quale il Commissario ha nominato l’Assessore dei lavori pubblici “Soggetto Attuatore” ai sensi del comma 2-ter dell’art. 10 del citato D.L. 24 giugno 2014, n. 91;
- VISTE** le Ordinanze n. 36/16 del 23 dicembre 2014, n. 417/20 del 11 aprile 2016, n. 891/25 del 24 giugno 2016 con le quali è stata determinata la dotazione organica minima della struttura di supporto commissariale e disposto l’avvalimento del personale destinato all’Ufficio del Commissario;
- CONSIDERATO** che ai sensi del comma 4 dell’art. 10 del citato D.L. 24 giugno 2014, n. 91, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all’affidamento e all’esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- VISTO** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante le “Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”, e, in particolare, l’art. 7 c.2 il quale stabilisce che a partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, che



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. [..] L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

VISTO il D.P.C.M. del 15.09.2015 con il quale sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale che fanno parte del Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta a rischio a seguito del quale è stato sottoscritto l'Accordo di programma del 4 novembre 2015 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sardegna che assegna la somma di 25,3 mln di euro - 9,0 mln provenienti da risorse regionali e 16,3 mln da risorse statali - al primo lotto di interventi a favore della città di Olbia costituito dalla realizzazione delle vasche di laminazione a protezione dell'abitato;

CONSIDERATO che la parte programmatica del medesimo Piano individua le esigenze prioritarie residue, non ricomprese nella prima fase attuativa, rappresentate, per la Regione, dalla realizzazione di ulteriori tre lotti per il completamento del quadro degli interventi di mitigazione del rischio nella città di Olbia, per complessivi di 100 mln di euro, e nella realizzazione di interventi per la salvaguardia dell'abitato di Cagliari-Pirri da eventi meteorologici eccezionali, per complessivi 30 mln di euro;

VISTO l'art. 9, c.2, del medesimo decreto legge n. 133/2014, che stabilisce le norme di semplificazione amministrativa e di accelerazione delle procedure per i lavori di importo compreso fino alla soglia comunitaria, relative agli interventi funzionali alla mitigazione dei rischi idraulici e geomorfologici del territorio, dichiarati di "estrema urgenza" a seguito di apposita ricognizione da parte dell'Ente interessato;

CONSTATATO che la situazione di grave pericolo per l'incolumità pubblica presente nell'area abitata di Cagliari-Pirri, dato atto anche dell'inserimento dell'intervento nel richiamato D.P.C.M. 15 settembre 2015, costituisce "estrema urgenza" ai sensi dell'art. 9, comma 1 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, e che pertanto possono essere applicate all'intervento in oggetto le norme di semplificazione amministrativa e accelerazione delle procedure contenute al comma 2 dello stesso articolo di legge.

CONSIDERATO che il Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna, sottoscritto in data



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

29.07.2016 tra il Presidente della Regione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha assegnato, tra gli altri, 94,9 mln di euro di Fondi FSC 2014 - 2020 da destinare ad interventi per la riduzione del rischio alluvionale inclusi nel Piano stralcio delle aree metropolitane e aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con DPCM 15 settembre 2015;

- CONSIDERATO** che l'art. 1, commi 512 e 513, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, stabiliscono che le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico [...] confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116. Agli interventi di cui al comma 512 non si applica l'articolo 7, comma 2, secondo periodo, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;
- VISTO** che l'art 8 del sopracitato Accordo prevede la costituzione di un "Comitato di indirizzo e controllo" coordinato dal Direttore Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del MATTM il quale viene convocato per le finalità di cui al comma 4 del suddetto art. 8;
- CONSIDERATO** che con la nota n. 25490 del 30.06.2017 il Direttore generale dei lavori pubblici della Regione Sardegna ha richiesto la convocazione del Comitato di indirizzo e controllo per l'esame, tra gli altri, della proposta di inserimento nell'Accordo di programma 23 dicembre 2010 degli interventi per i quali, il richiamato Patto per la Sardegna, ha destinato lo somma di 30 mln di euro a favore dell'abitato di Cagliari - Pirri;
- CONSIDERATO** che in data 19 dicembre 2017 presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare si è riunito il Comitato, convocato con nota n. 27021 del 15.12.2017 del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM;
- VISTO** che il Comitato nella seduta del 19 dicembre 2017 ha approvato la proposta della Regione che prevede, tra gli altri, l'inserimento nell'Accordo degli interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico della frazione di Cagliari - Pirri;
- CONSIDERATO** che l'intervento destinato alla risoluzione delle problematiche connesse con



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

il rischio idraulico dell'abitato di Cagliari - Pirri identificato con il codice 20IR001/G3, così come risulta dal progetto generale redatto dal Comune di Cagliari, è suddiviso nei seguenti quattro lotti:

Lotto 1 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali nel territorio di Pirri - Collettore C47- € 4.500.000,00

Lotto 2 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali nel territorio di Pirri - Collettore C70- € 8.600.000,00

Lotto 3 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali nel territorio di Pirri - Collettore C 38 - € 4.800.000,00

Lotto 4 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali nel territorio di Pirri - Vasche di laminazione - € 12.100.000,00;

CONSIDERATO che il Comune di Cagliari ha dato avvio alla redazione della progettazione dei quattro lotti di intervento che oggi risultano sviluppati ai seguenti livelli:

Lotto 1 - progetto esecutivo

Lotto 2 - progetto esecutivo

Lotto 3 - progetto definitivo

Lotto 4 - progetto preliminare;

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità previste nella delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

POSTO che il citato art.55 della legge n.221 del 2015 prevede che il funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" sia disciplinato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016 con il quale sono state definite le modalità di funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTA la nota n. 4633 del 1.3.2017 con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha comunicato l'avvio del procedimento per l'individuazione degli interventi ammessi al finanziamento della progettazione ai sensi del DPCM 14.07.2016, in base al quale è stato



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

assegnato alla Regione Sardegna l'importo di € 12.348.640,00 per le finalità di cui al citato DPCM;

ATTESO

che la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota n. 19571 del 20.09.2017, ha comunicato la conclusione della fase istruttoria, prevista dall'art. 4 del DPCM del 14.07.2016, relativa all'ammissibilità al finanziamento degli interventi individuati dalla Regione Sardegna secondo le priorità individuate dal DPCM del 28.05.2015, a cui destinare le risorse assegnate con il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico";

VISTO

il Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 504 del 22.11.2017 con il quale è stato approvato il primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Sardegna a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico e che, col medesimo atto, è stato accordato il finanziamento di € 11.710.678,28 al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e disposto il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale n. 6007;

CONSIDERATO

che nel fondo della Fondo per la progettazione di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 disciplinato per la sua attuazione dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016, è ricompreso l'intervento denominati "20IR001/G3 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio di Pirri -mitigazione del rischio idrogeologico - Vasche di laminazione Terramaini" sopra menzionato, e per il quale è stata assegnata una quota del citato Fondo pari a € 412.984,86;

VISTA

l'Ordinanza n.74/2 del 12.01.2018 con la quale, per ragioni di urgenza e nelle more dell'inserimento degli interventi sopra richiamati nell'Accordo di programma del 23 dicembre 2010, il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Sardegna si è avvalso del Comune di Cagliari per lo svolgimento delle attività finalizzate allo sviluppo della progettazione, a valere sulle risorse assegnate con il Fondo per la progettazione di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 disciplinato per la sua attuazione dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016;

VISTA

la convenzione n. 443/1 del 27.02.2018 con la quale sono stati regolati i rapporti tra il Commissario di Governo e il Comune di Cagliari per il completamento delle fasi progettuali degli interventi "20IR001/G3 -



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio di Pirri - mitigazione del rischio idrogeologico”;

VISTA

l’Ordinanza n.1394/75 del 31.07.2018 con la quale è stata impegnata, e disposta la liquidazione e il pagamento della somma di € 124.624,21 sulla Contabilità Speciale n. 6007 “COMM GOV RISC IDROG SARDEGNA”, per il pagamento a favore del comune di Cagliari della I rata di acconto pari al 26% dell’importo di complessivo assegnato per lo sviluppo della sola fase progettuale degli interventi “20IR001/G3 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio di Pirri -mitigazione del rischio idrogeologico”;

CONSIDERATO

che in data 05.04.2018 il presidente della Regione Sardegna, in qualità di Commissario Straordinario delegato, ha firmato il IV Atto integrativo dell’Accordo di programma che ratifica le decisioni del Comitato di indirizzo e di controllo assunte in data 19.12.2017 e che detto atto è stato trasmesso con nota n. 654 del 06.04.2018 al Ministero dell’Ambiente per il completamento dell’iter procedurale;

VISTO

il Decreto n. 376 del 17 luglio 2018 del Direttore Generale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con il quale è stato approvato il IV atto integrativo all’Accordo di programma del 23 dicembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico sottoscritto in data 10 maggio 2018 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Autonoma della Sardegna e registrato alla Corte dei Conti con protocollo n. 15633 del 30.07.2018;

RITENUTO

che, per quanto sopra, si possa procedere all’avvalimento del Comune di Cagliari affinché provveda all’intera fase di realizzazione dell’intervento denominato “20IR001/G3 - *Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio di Pirri -mitigazione del rischio idrogeologico - Vasche di laminazione Terramaini*”, già avviata tramite il Fondo per la progettazione di cui ai capi precedenti;

DATO

che, di conseguenza il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella regione Sardegna, dovrà procedere alla risoluzione della convenzione sottoscritta per lo sviluppo della sola fase di progettazione;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

SI PROPONE

Art. 1 L'Avvalimento del Comune di Cagliari per l'esecuzione dell'intervento "20IR001/G3 - *Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio di Pirri -mitigazione del rischio idrogeologico - Vasche di laminazione Terramaini*" per un importo complessivo di € 12.100.000,00.

Art. 2 L'approvazione dello schema di convenzione, allegato alla presente, che definisce i rapporti tra il Commissario straordinario delegato e il Comune di Cagliari in qualità di Ente avvalso all'attuazione dell'intervento in oggetto facente parte dell'Accordo di programma del 23 dicembre 2010 stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Autonoma della Sardegna.

Cagliari, 14.02.2019

**Il Coordinatore della struttura di supporto del
Commissario Straordinario Delegato
Il Direttore del Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ing. Costantino Azzena**

Ing. P. Aramo

Ing. A. Spano



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Rep. _____/_____ del _____

CONVENZIONE

fra

l'Assessore regionale dei lavori pubblici,

in qualità di Soggetto Attuatore per il Commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella regione autonoma della Sardegna, codice fiscale **92185470926** (nel seguito denominato *Commissario*);

il Comune di Cagliari, codice fiscale 00147990923;

PREMESSO CHE

- l'Accordo di Programma sottoscritto in data 23 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Autonoma della Sardegna ha previsto gli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Sardegna;
- l'Accordo di programma all'art. 5 prevede che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvalgano di uno o più commissari straordinari delegati, di cui all'art. 17, comma 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, registrato dalla Corte dei Conti il 13 aprile 2011 n. prot. 1317/11, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stato nominato il dott. Efsio Orrù Commissario straordinario delegato all'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma sopra citato;
- il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”, ha disposto che i Presidenti delle regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma;

- con l’Ordinanza n. 206/6 del 27 febbraio 2015, il Commissario ha nominato l’Assessore dei lavori pubblici “Soggetto Attuatore” ai sensi del comma 2-ter dell’art. 10 del citato D.L. 24 giugno 2014, n. 91;
- con le Ordinanze n. 36/16 del 23 dicembre 2014, n. 417/20 del 11 aprile 2016, n. 891/25 del 24 giugno 2016 è stata determinata la dotazione organica minima della struttura di supporto commissariale e disposto l’avvalimento del personale destinato all’Ufficio del Commissario.
- ai sensi del comma 4 dell’art. 10 del citato D.L. 24 giugno 2014, n. 91, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all’affidamento e all’esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- l’art. 7 c.2 del D.L. 133/2014 stabilisce che: a partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare. [..] L’attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

- l'articolo 9, comma 2, del D.L. 133/2014 stabilisce le norme di semplificazione amministrativa e di accelerazione delle procedure per i lavori di importo compreso fino alla soglia comunitaria, relative agli interventi funzionali alla mitigazione dei rischi idraulici e geomorfologici del territorio, dichiarati di "estrema urgenza" a seguito di apposita ricognizione da parte dell'Ente interessato;
- il D.P.C.M. del 15.09.2015 ha individuato gli interventi di riduzione del rischio alluvionale che fanno parte del Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta a rischio che prevede, nella prima fase attuativa, il finanziamento dell'importo di 25,3 mln di euro - 9,0 mln provenienti da risorse regionali e 16,3 mln da risorse statali – da destinare al primo lotto di interventi a favore della città di Olbia;
- la parte programmatica del medesimo Piano stralcio individua le esigenze prioritarie residue, non ricomprese nella prima fase attuativa, rappresentate, per la Regione, dalla realizzazione di ulteriori tre lotti per il completamento del quadro degli interventi di mitigazione del rischio nella città di Olbia, per complessivi di 100 mln di euro, e nella realizzazione di interventi per la salvaguardia dell'abitato di Cagliari-Pirri da eventi meteorologici eccezionali, per complessivi 30 mln di euro;
- il Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna sottoscritto in data 29.07.2016 tra il Presidente della Regione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha assegnato, tra gli altri, 94,9 mln di euro di Fondi FSC 2014 – 2020 da destinare ad interventi per la riduzione del rischio alluvionale inclusi nel Piano stralcio delle aree metropolitane e aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con DPCM 15 settembre 2015;
- l'art. 1, commi 512 e 513, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, stabiliscono che le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico [...] confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116. Agli interventi di cui al comma 512 non si applica l'articolo 7, comma 2, secondo periodo, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;

CONSIDERATO CHE

- l'art 8 del sopracitato Accordo prevede la costituzione di un "*Comitato di indirizzo e controllo*" coordinato dal Direttore Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del MATTM il quale viene convocato per le finalità di cui al comma 4 del suddetto art. 8;
- con la nota n. 25490 del 30.06.2017 il Direttore generale dei lavori pubblici della Regione Sardegna ha richiesto la convocazione del Comitato di indirizzo e controllo per l'esame della proposta che prevede, tra gli altri, l'inserimento nell'Accordo di programma 23 dicembre 2010 degli interventi per i quali, il richiamato Patto per la Sardegna, ha destinato la somma di 30 mln di euro a favore dell'abitato di Cagliari – Pirri;
- in data 19 dicembre 2017 presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare si è riunito il Comitato, convocato con nota n. 27021 del 15.12.2017 del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM;
- il Comitato nella seduta del 19 dicembre 2017 ha approvato la proposta della Regione che prevede, tra gli altri, l'inserimento nell'Accordo degli interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico della frazione di Cagliari – Pirri;
- l'intervento destinato alla risoluzione delle problematiche connesse con il rischio idraulico dell'abitato di Cagliari – Pirri, distinto dal codice Rendis 20IR001/G3, così come risulta dal progetto generale redatto dal Comune di Cagliari, è suddiviso nei seguenti quattro lotti:
 - Lotto 1 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali nel territorio di



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Pirri - Collettore C47- € 4.500.000,00

- Lotto 2 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali nel territorio di

Pirri - Collettore C70 - € 8.600.000,00

- Lotto 3 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali nel territorio di

Pirri - Collettore C 38 - € 4.800.000,00

- Lotto 4 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali nel territorio di

Pirri – Vasche di laminazione - € 12.100.000,00;

- che il Comune di Cagliari ha dato avvio alla redazione della progettazione dei quattro lotti di intervento che oggi risultano sviluppati ai seguenti livelli:

- Lotto 1 - progetto esecutivo

- Lotto 2 - progetto esecutivo

- Lotto 3 - progetto definitivo

- Lotto 4 - progetto preliminare;

- l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità previste nella delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

- il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che il funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" sia disciplinato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

- con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016 sono state definite le modalità di funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

- con la nota n. 4633 del 1.3.2017 il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha comunicato l'avvio del procedimento per l'individuazione degli interventi ammessi al finanziamento della progettazione ai sensi del DPCM 14.07.2016, in base al quale è stato assegnato alla Regione Sardegna l'importo di € 12.348.640,00 per le finalità di cui al citato DPCM;
- la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota n. 19571 del 20.09.2017, ha comunicato la conclusione della fase istruttoria, prevista dall'art. 4 del DPCM del 14.07.2016, relativa all'ammissibilità al finanziamento degli interventi individuati dalla Regione Sardegna secondo le priorità individuate dal DPCM del 28.05.2015, a cui destinare le risorse assegnate con il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico";
- il Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 504 del 22.11.2017 ha approvato il primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Sardegna a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico e che, col medesimo atto, è stato accordato il finanziamento di € 11.710.678,28 al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e disposto il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale n. 6007;
- nel fondo della Fondo per la progettazione di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 disciplinato per la sua attuazione dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016, è ricompreso l'intervento denominati "20IR001/G3 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio di Pirri -mitigazione del rischio idrogeologico - Vasche di laminazione Terramaini" sopra menzionato, e per il quale è stata assegnata una quota pari a € 412.984,86;
- con l'Ordinanza n.74/2 del 12.01.2018, per ragioni di urgenza e nelle more dell'inserimento degli interventi sopra richiamati nell'Accordo di programma del 23 dicembre 2010, il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Sardegna si è avvalso del Comune di Cagliari per lo svolgimento delle attività finalizzate allo sviluppo della progettazione, a valere sulle



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

risorse assegnate con il Fondo per la progettazione di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 disciplinato per la sua attuazione dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016;

- con la convenzione n. 443/1 del 27.02.2018 sono stati regolati i rapporti tra il Commissario di Governo e il Comune di Cagliari per il completamento delle fasi progettuali degli interventi “20IR001/G3 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio di Pirri -mitigazione del rischio idrogeologico”;
- con l’Ordinanza n.1394/75 del 31.07.2018 è stata impegnata, e disposta la liquidazione e il pagamento della somma di € 124.624,21 sulla Contabilità Speciale n. 6007 “COMM GOV RISC IDROG SARDEGNA”, per il pagamento a favore del comune di Cagliari della I rata di acconto pari al 26% dell’importo di complessivo assegnato per lo sviluppo della sola fase progettuale degli interventi “20IR001/G3 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio di Pirri -mitigazione del rischio idrogeologico”;
- in data 05.04.2018 il presidente della Regione Sardegna, in qualità di Commissario Straordinario delegato, ha firmato il IV Atto integrativo dell’Accordo di programma che ratifica le decisioni del Comitato di indirizzo e di controllo assunte in data 19.12.2017 e che detto atto è stato trasmesso con nota n. 654 del 06.04.2018 al Ministero dell’Ambiente per il completamento dell’iter procedurale;
- il Decreto n. 376 del 17 luglio 2018 del Direttore Generale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha approvato il IV atto integrativo all’Accordo di programma del 23 dicembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico sottoscritto in data 10 maggio 2018 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Autonoma della Sardegna e registrato alla Corte dei Conti con protocollo n. 15633 del 30.07.2018;
- a seguito della sottoscrizione, da parte del Ministero dell’ambiente, del IV atto integrativo dell’Accordo di programma, già sottoscritto dal Presidente della Regione, che formalizza le decisioni



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

del Comitato di indirizzo e controllo, il Soggetto attuatore del Commissario con Ordinanza n. 300/15 del 19 febbraio 2019, ha disposto di avvalersi del Comune di Cagliari per la realizzazione dell'opera "20IR001/G3 - *Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio di Pirri -mitigazione del rischio idrogeologico - Vasche di laminazione Terramaini*" dell'importo di € 12.100.000,00;

- con l'Ordinanza, summenzionata, il Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario ha certificato l'indifferibilità delle opere e che le stesse sono funzionali alla mitigazione dei rischi idraulici e geomorfologici del territorio e, conseguentemente, ha dichiarato l'"estrema urgenza" dell'intervento medesimo ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Le parti:

l'Assessore dei lavori pubblici, Edoardo Balzarini, C.F. BLZDRD53S15Z352C, domiciliato per la carica in Cagliari, il quale interviene in qualità di Soggetto Attuatore del Commissario contro il dissesto idrogeologico nella Regione Sardegna;

Il Sindaco del Comune di Cagliari, Massimo Zedda, C.F. ZDDMSM76A06B354A, domiciliato per la carica in Cagliari, il quale interviene non in proprio ma in qualità di Rappresentante legale del Comune di Cagliari; confermano e ratificano la precedente narrativa, formante parte sostanziale ed integrante della presente convenzione, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1) OGGETTO DELLA CONVENZIONE E CONDIZIONI GENERALI

La presente convenzione regola i rapporti tra il *Commissario* e il Comune di Cagliari rappresentato dal Sindaco pro tempore Massimo Zedda, per l'attuazione dell'intervento denominato "20IR001/G3 - Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio di Pirri -mitigazione del rischio idrogeologico - Vasche di



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

laminazione Terramaini” per il quale è previsto un importo pari a Euro 12.100.000,00 finanziato con i fondi FSC 2014 – 2020 assegnati con il Patto per lo sviluppo della Sardegna.

Il *Comune*, di cui il *Commissario* si avvale per lo svolgimento delle attività in oggetto, assume il ruolo di stazione appaltante e provvederà allo svolgimento di tutte le attività di progettazione sino alla verifica e validazione della progettazione esecutiva dell'intervento, all'appalto dei lavori, alla direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza in esecuzione e al collaudo delle opere.

Articolo 2) CONDIZIONI SPECIFICHE

Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici saranno soggetti al controllo degli organismi che, per legge o per statuto, ne sono preposti.

Il *Comune* provvede alla nomina del Responsabile del Procedimento nonché alla sua eventuale motivata sostituzione.

L'atto di nomina e/o di sostituzione del Responsabile del Procedimento, dovrà essere inviato al *Commissario* entro 5 giorni dalla sua emissione, ovvero, qualora già nominato, entro 5 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione.

Il *Comune* provvede altresì alla richiesta del CUP, ove non già richiesto, che dovrà essere tempestivamente comunicato al *Commissario*.

Il *Commissario* per lo svolgimento delle attività di propria competenza si avvale del supporto dell'Ufficio Commissariale, coordinato dal Direttore del Servizio opere idriche e idrogeologiche dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici.

Articolo 3) SPESE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Le spese ammissibili a finanziamento sono tutte quelle connesse alla realizzazione dell'intervento, purché sostenute nelle forme riconosciute dalla legislazione vigente.

Si precisa che l'IVA recuperabile non può essere considerata finanziabile anche se non è definitivamente recuperata.



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Articolo 4) DURATA DELLA CONVENZIONE

L'efficacia della presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e cessa a seguito di formale provvedimento di chiusura della medesima da emettersi a cura del *Commissario* successivamente all'approvazione dell'atto di collaudo da parte dell'Ente avvalso.

Articolo 5) IMPORTO

L'importo complessivo finanziato per la realizzazione dell'intervento ammonta a € 12.100.000,00.

Tale importo, è reso disponibile a sostegno dei costi necessari per dare attuazione alle attività di cui al precedente articolo 1.

L'articolazione delle voci di spesa individuata nelle diverse fasi di esecuzione, verrà ratificata in sede di approvazione del progetto esecutivo da parte del *Commissario*.

Resta a carico del *Comune*, limitatamente alle attività esecuzione dell'intervento, qualsiasi onere economico e/o richiesta risarcitoria che possa essere vittoriosamente avanzata nei suoi confronti a qualunque titolo connesso alla progettazione esecutiva e alla esecuzione dell'intervento, oggetto di convenzione, e per la quale non sia riconoscibile il legittimo contributo finanziario del *Commissario* secondo suo insindacabile giudizio.

Articolo 6) AFFIDAMENTO INCARICHI RELATIVI AI SERVIZI DI INGEGNERIA

Per quanto attiene all'affidamento degli incarichi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, qualora non svolti direttamente dal personale dipendente del *Comune*, ai fini della definizione delle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e della individuazione delle procedure di affidamento da adottare nel rispetto del medesimo decreto legislativo, il calcolo del valore stimato dei servizi dovrà essere valutato dal *Comune*, sulla base del tariffario di cui al Decreto del Ministero della Giustizia del 17.06.2016, come sommatoria dei corrispettivi relativi agli incarichi, al netto dell'IVA di legge.

Per quanto attiene all'incarico per la verifica del progetto esecutivo, qualora detta attività, ai sensi della normativa vigente, non possa essere svolta dal responsabile del procedimento o dal personale del



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Comune, dovrà essere affidata con separate procedure in quanto incompatibile con gli altri incarichi.

Per quanto attiene all'incarico di collaudo delle opere, qualora detta attività, ai sensi della normativa vigente, non possa essere svolta dal personale del *Comune*, dovrà essere anch'essa affidata con separate procedure in quanto incompatibile con gli altri incarichi.

Per l'acquisizione di tutte le intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi comunque denominati, richiesti dalla vigente normativa per l'esecuzione dell'intervento non già richiesti nei livelli progettuali precedenti, e quindi necessari per l'approvazione del progetto esecutivo, il *Comune* provvederà all'indizione e convocazione di apposita Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 50/2016 e della L. 241/1990.

Il *Comune* si impegna ad apportare al progetto tutte le modifiche che si rendano necessarie al fine di pervenire all'ottenimento delle autorizzazioni in parola.

Il *Commissario*, ai sensi dell'art. 10, comma 5 del D.L. 91/2014, è titolare dei procedimenti di approvazione dei progetti.

L'approvazione del *Commissario* non potrà in ogni caso esimere il *Comune*, il responsabile del procedimento, il progettista, il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, il verificatore del progetto e i loro rispettivi collaboratori dalle responsabilità a loro assegnate dalla normativa vigente.

Il *Comune* dovrà trasmettere all'Ufficio del *Commissario*:

- a) gli elaborati progettuali in formato digitale su supporto informatico, firmati digitalmente dai progettisti abilitati ed iscritti ai relativi albi professionali, nonché dal Responsabile del procedimento. Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere forniti in formato PDF e nel formato editabile dal quale sono stati generati i rispettivi file PDF (per gli elaborati grafici è da preferirsi il formato DWG/DXF); le planimetrie dei tracciati e delle infrastrutture oggetto dell'intervento dovranno essere georeferenziate nel sistema di coordinate della Carta Tecnica Regionale (sistema Gauss-Boaga). Gli specifici contenuti dei suddetti file dovranno essere preventivamente concordati con l'Ufficio del *Commissario*;
- b) copia digitale di tutte le autorizzazioni acquisite;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

- c) nel caso in cui siano presenti espropriazioni, attestazione di avvenuta comunicazione di cui agli artt. 11/16 e 17 del DPR 327/2007, firmata digitalmente dal Responsabile del procedimento;
- d) attestazione contenete il dettaglio degli importi da liquidare a seguito dell'approvazione del livello progettuale trasmesso, da predisporre sulla base della modulistica all'uopo predisposta.

Articolo 7) AFFIDAMENTO DEI LAVORI

Prima di procedere all'appalto delle opere previste, che dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente, il *Comune* dovrà assicurarsi che non sussistano impedimenti di sorta alla loro esecuzione come risultante dagli elaborati progettuali approvati dal *Commissario* Straordinario e dovrà altresì ottemperare agli adempimenti prescritti dall'art. 4 c.1 del D.M. n. 49 del 7.03.2018 in argomento alle eventuali modifiche dei contratti durante il periodo di efficacia. I lavori dovranno essere appaltati con espressa esclusione delle offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

Si applicano le norme di semplificazione amministrativa e di accelerazione delle procedure stabilite dall'art. 9, c.2, del D.L. 133/2014.

Articolo 8) ESPROPRIAZIONI

Il *Comune* cura i procedimenti espropriativi ed emana tutti i provvedimenti ablatori necessari alla realizzazione dell'intervento in qualità di "autorità espropriante" ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327.

Si applica il comma 6, ultimo periodo, dell'art. 10 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116.

Articolo 9) VERIFICHE, ACCERTAMENTI E CONTROLLI

L'Ufficio del *Commissario* si riserva il diritto di esercitare, nell'arco temporale di vigenza della convenzione, verifiche, accertamenti e controlli sull'avanzamento e sulla qualità esecutiva e di adempimento dell'oggetto della convenzione, fermo restando che titolare esclusivo di tutti i rapporti, competenze e decisioni, comunque connesse alla realizzazione delle attività, è il *Comune* il quale, pertanto, è da considerarsi unico responsabile sotto il profilo civile, amministrativo, contabile e penale



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

rispetto all'espletamento degli atti e procedure tutte da esso posti in essere per la realizzazione dell'oggetto della convenzione.

Resta inteso, pertanto, che l'Ufficio del *Commissario* rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione e che le verifiche, gli accertamenti ed i controlli di cui al presente articolo, che potranno essere effettuati, riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Comune, che sono regolati dalla presente convenzione.

Articolo 10) RAPPORTI CON I TERZI

Per le attività di propria competenza in virtù della presente convenzione, e quindi per la progettazione e l'esecuzione delle opere, il *Comune* agirà in nome e per conto proprio, rimanendo pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione delle suddette attività, e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti del *Commissario*.

Articolo 11) ISCRIZIONE IN BILANCIO DELLE RISORSE E CONTABILITÀ

Il sostegno finanziario dei fondi FSC 2014 – 2020 assegnati con il Patto per lo sviluppo della Sardegna costituisce, per il Comune, entrata con destinazione specifica ed è utilizzato per l'esecuzione dell'opera.

Come premesso, a valere sulle risorse stanziare con il Fondo per la progettazione, con l'Ordinanza n.1394/75 del 31.07.2018 il Soggetto Attuatore del Commissario di Governo ha disposto l'impegno, la liquidazione e il pagamento della somma di € 124.624,21, per il pagamento a favore del comune di Cagliari della I rata di acconto pari al 26% dell'importo complessivo assegnato per lo sviluppo della sola fase progettuale, di cui € 107.376,06 a favore dell'intervento in argomento.

Al trasferimento delle risorse necessarie per la realizzazione dell'opera si provvederà secondo le modalità di seguito indicate.



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Al fine di garantire, presso il Comune, un livello di liquidità finanziaria che consenta l'avvio immediato delle attività necessarie per la realizzazione dell'intervento, le risorse verranno trasferite in quote percentuali determinate sull'importo del finanziamento come di seguito descritto:

- a) 10 per cento dell'importo del finanziamento entro 30 giorni dalla data di stipula della presente convezione al netto degli importi già erogati, pari a € 107.376,06, secondo quanto disposto dall'Ordinanza n.1394/75 del 31.07.2018;
- b) 15 per cento dell'importo del finanziamento, all'atto dell'affidamento dei lavori;
- c) 30 per cento dell'importo del finanziamento, per spese sostenute nella misura del 90 per cento degli acconti ricevuti;
- d) ulteriore 30 per cento dell'importo, per spese sostenute nella misura del 90 per cento degli acconti ricevuti.

L'importo delle spese sostenute è certificato da apposita dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale del *Comune* che dovrà essere inviata all'Ufficio del Commissario secondo la modulistica all'uopo predisposta.

La rata di saldo verrà trasferita dopo la presentazione del rendiconto dal quale risultino spese sostenute nella misura del 90 per cento degli acconti ricevuti e comunque subordinata al buon esito dei controlli di I livello così come stabilito all'art. 9 della presente convezione.

Le economie conseguite a qualsiasi titolo in sede di rendicontazione finale delle spese saranno incamerate dal Commissario e verranno riprogrammate nell'ambito dell'Accordo di programma

L'importo del finanziamento, che è fisso e invariabile, è comprensivo delle somme a base d'asta e delle somme a disposizione (I.V.A., spese generali, espropriazioni, imprevisti ecc.). Il finanziamento è omnicomprensivo di tutti gli oneri necessari per la completa attuazione dell'opera.

Il *Comune*, successivamente alla sottoscrizione della presente convenzione, deve provvedere a:

- a. iscriverne in bilancio la risorsa concessa dalla Regione con destinazione vincolata ed eventualmente quella propria mediante apposito capitolo;
- b. aprire un conto di Tesoreria per entrate e uscite relative all'operazione;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

- c. tenere una contabilità separata dell'operazione cofinanziata o, nel caso in cui la contabilità relativa a tale operazione sia ricompresa nel sistema contabile in uso, a distinguere tutti i dati e i documenti contabili dell'operazione cofinanziata in maniera chiara e in qualsiasi momento;
- d. effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o assegno non trasferibile intestato al fornitore, con evidenza dell'addebito sul c/c di Tesoreria dell'Ente;
- e. osservare tutte le norme vigenti riguardo la tracciabilità dei pagamenti.

Articolo 12) RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

Ai fini del monitoraggio dell'intervento il Comune dovrà trasmettere, entro il giorno 5 del mese successivo alla scadenza di ciascun bimestre dell'anno (primo bimestre gennaio-febbraio), i dati dell'intervento secondo la modulistica all'uopo predisposta.

Oltre alla rendicontazione di cui sopra, il Comune è tenuto a trasmettere all'Ufficio del *Commissario*, entro 10 giorni dalla relativa data di emissione, copia di tutti gli atti relativi alle attività da esso condotte, quali contratti, verbali, fatture ecc.

Allo scopo di consentire lo svolgimento delle attività in capo al *Commissario*, di cui all'art. 5 comma 1 del Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 504 del 22.11.2017, il Comune, con frequenza semestralmente, è tenuto a trasmettere all'Ufficio del *Commissario* una relazione in merito alle attività condotte in attuazione del Decreto in parola.

Atteso che l'intervento di cui trattasi è stato finanziato con risorse provenienti dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il periodo 2004-2010, le risorse assegnate alla Regione Sardegna su detto fondo sono sottoposte alle regole definite dal sistema di gestione e controllo denominato SI.GE.CO¹.

Per quanto detto il Comune dovrà assicurare l'invio della documentazione atta a garantire l'esecuzione dei "controllo di 1° livello" in capo all'Ufficio del *Commissario*.

¹ Tutta la documentazione relativa è reperibile nel sito Sardegna Programmazione (www.sardegnaprogrammazione.it) nella sezione 2014-2020 PRA-FSC.



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Articolo 13) REVOCA DELLA CONVENZIONE

Al *Commissario* è riservato il potere di revocare la convenzione nel caso in cui il contraente incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente convenzione, quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca, il *Commissario* lo eserciterà ove il contraente, per imperizia comprovata, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'intervento.

Il *Commissario*, in caso di revoca della convenzione, a tutela dell'interesse generale, si riserva la facoltà di sostituire, negli eventuali contratti conclusi per la realizzazione dell'oggetto della convenzione, al *Comune*, altro "Ente" o "Amministrazione".

In conseguenza il *Comune* si impegna ad inserire nei contratti che andrà a stipulare con i terzi esplicita clausola che consenta l'eventuale subentro di altro "Ente" o "Amministrazione" nei contratti stessi.

Articolo 14) TERMINE DEL RAPPORTO DI CONVENZIONE

Ricevuti gli atti relativi di collaudo delle opere approvati dall'Ente avvalso e la conseguente dichiarazione del Comune di completo espletamento dell'oggetto della convenzione, l'Ufficio del Commissario provvederà alla verifica degli atti di rendicontazione finale ed alla chiusura del rapporto di convenzione; le somme non spese o dichiarate inammissibili saranno incamerate dal Commissario.

Articolo 15) TERMINI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Il *Comune*, entro 20 giorni dalla stipula della presente convenzione, dovrà trasmettere al *Commissario*:

- a) un dettagliato cronoprogramma delle attività in oggetto alla presente convenzione che descriva la loro sequenza logica nonché dei relativi tempi di svolgimento;
- b) un documento di pianificazione contenente, in particolare, le seguenti precisazioni di natura procedurale e recanti gli approfondimenti tecnici e amministrativi, che riporti fra l'altro:
 1. il documento di stima degli importi relativi ai servizi di ingegneria di cui all'art. 6 della presente convenzione;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

2. l'indicazione, in funzione della soglia comunitaria individuata, dei criteri di aggiudicazione dell'appalto previsti per l'affidamento dei servizi sopra menzionati:

Quanto sopra elencato dovrà essere inviato, unitamente al quadro economico presunto dell'intervento, a cura del Responsabile del procedimento.

Il suddetto cronoprogramma, sarà vincolante per il *Comune* e il suo mancato rispetto, in assenza di idonea motivazione, potrà costituire motivo di risoluzione della presente convenzione.

Il cronoprogramma dovrà essere redatto tenendo conto che l'avvio delle procedure per l'affidamento dei servizi di ingegneria relativi alle attività oggetto della presente convenzione dovrà avvenire entro 4 (quattro) mesi dalla data di stipula della presente. Il cronoprogramma inoltre dovrà tenere conto che i lavori dovranno essere aggiudicati entro il 31.12.2021 al fine del rispetto dell'obbligazione giuridicamente vincolante prevista per le risorse assegnate con i Fondi FSC 2014 – 2020.

Articolo 16) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti, dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa.

A tal uopo i contraenti, qualora abbiano interessi da far valere, notificheranno motivata domanda al *Commissario*, il quale provvederà ad esprimersi su di essa nel termine di 90 giorni dalla notifica ricevuta.

I contraenti non potranno, di conseguenza, adire l'Autorità giudiziaria prima che il *Commissario* abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia trascorso inutilmente il termine per provvedervi.

Articolo 17) RINVIO A NORME DI LEGGE

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si richiamano tutte le norme che regolano l'esecuzione delle opere pubbliche e le norme del Codice Civile in quanto applicabili.

Articolo 18) ULTERIORI ONERI A CARICO DEL COMUNE

Tutte le spese ed oneri dipendenti dalla presente convenzione sono a carico del *Comune*.



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Articolo 19) DOMICILIO LEGALE

Agli effetti della presente convenzione le parti eleggono domicilio legale ognuno presso la propria sede legale.

Articolo 20) COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni inerenti all'attuazione della presente convenzione dovranno essere inviate all'Ufficio di supporto del Commissario, Viale Trento 69 - 09123 Cagliari, indirizzo PEC: Commissario.rischioidrogeologico@pec.regione.sardegna.it.

L'Assessore regionale dei lavori pubblici,

in qualità di Soggetto Attuatore per il Commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Autonoma della Sardegna

Ing. Edoardo Balzarini

(firmato digitalmente)

Per il Comune di Cagliari

Il Sindaco

Massimo Zedda

(firmato digitalmente)